

CITTA' DI  
VENEZIA



**SETTORE VALORIZZAZIONE BENI DEMANIALI, PATRIMONIALI E STIME**

**AVVISO PUBBLICO N. 5/2019**

**PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VENEZIA DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI ED EDUCATIVE DI INTERESSE PUBBLICO RIVOLTE ALLA FASCIA DI ETÀ 0-6 ANNI PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO ASILO NIDO CONCHIGLIA IN VENEZIA**

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

- il Comune di Venezia è proprietario dei locali siti in Venezia - S. Marco 4046 individuati al Catasto Fabbricati Sez. VE, Foglio 15, Particella 257 Sub. 27, costituenti l'ex Asilo Nido Conchiglia - cod. cespite 109 - di mq. 173 e dell'area scoperta lastricata di pertinenza di 100 mq. (All. n. 1);
- il servizio di Nido Aziendale "La Conchiglia" ha subito un lento e continuo calo di iscrizioni ed alla conclusione dell'anno educativo 2017/2018, venendo di fatto a mancare le iscrizioni dei piccoli utenti per l'anno successivo 2018/2019, è stato definitivamente chiuso;
- l'Amministrazione Comunale ha deciso di promuovere il riuso dei locali e degli spazi attualmente non utilizzati, così come individuati nell'allegato elaborato grafico e che si sviluppino con un sistema distributivo consono alla destinazione prevista, al fine di fornire nuove opportunità alle famiglie ed ai bambini della città, attraverso la proposta di offerte ludico-ricreative ed educative, pensate e realizzate con la finalità principale di garantire il sostegno delle competenze genitoriali, l'occupazione, soprattutto femminile, e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

**Considerato che:**

- il Comune di Venezia, tra le attività che sostiene, è orientato a:
  - tutelare il bambino come individuo e cittadino, attivando specifiche forme di garanzia e protezione;
  - creare le condizioni per avviare dei processi educativi tendenti a sviluppare le potenzialità innate in ciascun bambino, rendendolo capace di esprimerle sostenendolo nella formazione della sua identità;
  - promuovere la sostenibilità dei tempi di lavoro, in particolar modo delle donne, garantendo opportunità lavorative compatibili con la gestione familiare e la cura dei figli anche attraverso l'eventuale predisposizione di spazi condivisi arredati ad uso ufficio e la fornitura di servizi funzionali all'attività lavorativa dei genitori;
- per assicurare quanto sopra, l'Amministrazione Comunale intende garantire proposte formative e innovative per i giovani cittadini, offrendo alle famiglie un'ampia gamma di attività tra cui scegliere, valorizzando i soggetti proponenti, nella fattispecie soggetti che non perseguano scopi di lucro aventi lo status di Ente morale o filantropico, Associazione di Promozione Sociale, Fondazione, Organizzazione di Volontariato, Onlus



o altra analoga fattispecie giuridica che risulti comunque riconducibile agli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31/07/17, n.117 e di Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e s.m. e i. per lo svolgimento di attività culturali e di rilievo sociale finalizzate a promuovere la rigenerazione urbana.

#### **Ritenuto pertanto di:**

- recuperare e rendere fruibile alla collettività uno spazio ad oggi inutilizzato, concedendo gli spazi dell'ex Nido Aziendale Conchiglia agli interessati che si impegnino ad avviare attività socio-culturali ed educative di interesse pubblico rivolte alla fascia di età 0-6 anni, che promuovano il benessere dei bambini offrendo opportunità educative che privilegino proposte innovative incentrate anche sull'apprendimento delle lingue straniere e sulle nuove tecnologie informatiche, sia nei contenuti che nelle modalità gestionali, prevedendo ampiezza e flessibilità nel calendario e nell'orario di apertura del servizio e che favoriscano nel contempo il piano di riutilizzazione dell'immobile comunale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo culturale e sociale per la città;
- predisporre, altresì, spazi adeguatamente arredati ad uso ufficio e fornitura di servizi funzionali all'attività lavorativa dei genitori nel caso l'Amministrazione Comunale individui idonei ambienti a ciò destinabili;
- prevedere l'assegnazione degli spazi dal mese di novembre del corrente anno al fine dello svolgimento di attività di promozione e sperimentazione rivolte ai cittadini che consentano di promuovere detto servizio in vista della partenza effettiva dello stesso per le annualità 2020-2021 e 2021-2022.

#### **Atteso che:**

- le proposte progettuali, obiettivo del presente bando, dovranno promuovere e sperimentare nuove forme di sussidiarietà orizzontale tra le Istituzioni Pubbliche e le formazioni sociali che intendono condividere le responsabilità pubbliche relative al "bene comune";
- i locali oggetto del presente bando, in quanto facenti parte dell'ex Asilo Nido Aziendale Conchiglia, sono da considerarsi adeguati allo svolgimento di attività indirizzate all'utenza 0-3 anni ed eventuali ulteriori interventi di adeguamento degli spazi necessari per lo svolgimento delle attività previste per le fasce di età destinatarie dell'offerta progettuale saranno da eseguirsi, previa autorizzazione dei competenti uffici comunali, a carico del concessionario;
- sarà cura del concessionario provvedere all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle attività proposte negli ambienti concessi;
- il concessionario dovrà, nella fase di realizzazione del progetto, sostenere tutte le spese di gestione senza richiedere alcun contributo all'Amministrazione Comunale.

**Vista** la deliberazione di G.C. n. 305 del 3 ottobre 2019;

**Vista** la determinazione dirigenziale pdd n. 2355 del 21 ottobre 2019;

RENDE NOTO

che possono essere presentate le domande per la concessione di spazi (locali e scoperto) presso l'immobile di proprietà comunale denominato Asilo Nido Conchiglia in Venezia destinata

ad associazioni ed enti senza scopo di lucro per attività socio-culturali ed educative di interesse pubblico rivolte alla fascia di età 0-6 anni, che promuovano il benessere dei bambini offrendo opportunità educative che privilegino proposte innovative incentrate anche sull'apprendimento delle lingue straniere e sulle nuove tecnologie informatiche, sia nei contenuti che nelle modalità gestionali, prevedendo ampiezza e flessibilità nel calendario e nell'orario di apertura del servizio e che favoriscano nel contempo il piano di riutilizzazione dell'immobile comunale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo culturale e sociale per la città.

### **1. OBIETTIVO DEL BANDO**

Obiettivo del presente bando è la presentazione di proposte progettuali di interesse pubblico che contengano il piano di utilizzo dell'immobile con l'indicazione delle attività e delle iniziative sociali, ludico-ricreative ed educative rivolte alla fascia di età 0-6 anni nonché di eventuali interventi di adeguamento degli spazi necessari allo svolgimento delle attività previste da eseguirsi, previa autorizzazione, a carico del concessionario.

### **2. FINALITÀ**

Gli spazi sono intesi come beni strumentali per la realizzazione attività socio-culturali ed educative di interesse pubblico rivolte alla fascia di età 0-6 anni che promuovano il benessere dei bambini offrendo opportunità educative che privilegino proposte innovative incentrate anche sull'apprendimento delle lingue straniere e sulle nuove tecnologie informatiche, sia nei contenuti che nelle modalità gestionali, prevedendo ampiezza e flessibilità nel calendario e nell'orario di apertura del servizio e favoriscano nel contempo il piano di riutilizzazione dell'immobile comunale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo culturale e sociale per la città. Si provvederà inoltre alla predisposizione di spazi adeguatamente arredati ad uso ufficio e fornitura di servizi funzionali all'attività lavorativa dei genitori, nel caso l'Amministrazione Comunale individui idonei ambienti a ciò destinabili. La proposta progettuale dovrà pertanto contenere un piano di utilizzo dell'immobile con l'indicazione delle attività e iniziative socio-educative e culturali da svolgere, coerentemente con le indicazioni riportate nel presente Bando, e un progetto tecnico indicante gli eventuali ulteriori interventi di adeguamento degli spazi necessari allo svolgimento di attività previste per le fasce di età destinatarie dell'offerta progettuale da eseguirsi, previa autorizzazione, a carico del concessionario.

### **3. DESTINATARI DEL BANDO**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando soggetti senza scopo di lucro, aventi lo status di Ente morale o filantropico, Associazione di Promozione Sociale, Fondazione, Organizzazione di Volontariato, Onlus o altra analoga fattispecie giuridica che risulti comunque riconducibile agli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31/07/17, n.117 e di Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e s. m. e i., per l'organizzazione e lo svolgimento di attività culturali e di rilievo sociale finalizzate a promuovere la rigenerazione urbana.

Possono altresì presentare domanda di partecipazione i raggruppamenti temporanei tra soggetti di cui al precedente comma. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti costituenti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Comune concedente per la partecipazione al presente bando, per la sottoscrizione dell'atto di concessione e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'atto di concessione, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione comunale potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

I soggetti partecipanti al bando debbono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione, devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;

- b) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Venezia per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- c) non trovarsi in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione Comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) a meno di non aver presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;
- d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili a norma della legge n.68/1999;
- e) rispettare l'art. 2 della Legge 11 agosto 1991, n.266 "Legge quadro sul volontariato", qualora intendano avvalersi di volontari.

E' condizione indefettibile per la partecipazione al presente bando che le associazioni siano già accreditate, mediante registrazione, prima della scadenza del bando, al PORTALE DELL'ASSOCIAZIONISMO del Comune di Venezia ed abbiano provveduto all'inserimento/aggiornamento di tutti i dati relativi all'anagrafica dell'associazione ed alla composizione del consiglio direttivo, e di tutta l'ulteriore documentazione richiesta per la registrazione.

Le associazioni non accreditate presso il Portale dell'Associazionismo sono escluse dalla presente procedura.

#### **4. SOGGETTI ESCLUSI**

Sono esclusi dal presente bando i soggetti:

- che abbiano processi fallimentari o procedure concorsuali in atto;
- nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n.159/2011;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- che abbiano commesso violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la normativa vigente;
- che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nei cui confronti sia stata applicata una sanzione che comporta l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

#### **5. DURATA**

La durata della convenzione per la concessione degli spazi è di tre anni.

Alla scadenza del periodo di convenzione l'Amministrazione Comunale valuterà il permanere delle condizioni di interesse pubblico per una nuova convenzione, stabilendo condizioni normative ed economiche per una nuova procedura ad evidenza pubblica.

L'utilizzo di detti spazi prevede la totale esenzione dal versamento del canone concessorio per l'utilizzo degli spazi e delle spese per consumi energetici, così come previsto dall'art. 8, c. 9 del vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia.

#### **6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale di utilizzo dell'immobile in assegnazione in grado di illustrare le finalità e lo sviluppo delle attività che si intendono promuovere, attraverso la declinazione di proposte formative e innovative per i giovani cittadini, che tenga conto del tessuto sociale nel quale si insedia l'attività e del target dei soggetti destinatari offrendo alle famiglie un'ampia gamma di attività tra cui scegliere.

La proposta progettuale dovrà essere articolata nelle seguenti sezioni:

- a) la presentazione del soggetto giuridico proponente e dell'equipe di lavoro, con l'indicazione delle attività già svolte ed in corso e delle esperienze maturate, ed i curricula del legale rappresentante e dei soci/collaboratori da impegnare nel progetto;

- b) gli obiettivi e la finalità del progetto, con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno degli spazi e del target di destinatari individuato;
  - c) l'indicazione delle modalità di utilizzo e apertura degli spazi assegnati e la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali nonché l'organizzazione delle attività durante il periodo estivo;
  - d) l'indicazione delle modalità di coinvolgimento delle reti sociali e delle sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali o cittadine;
  - e) suggerimenti per la predisposizione di spazi adeguatamente arredati ad uso ufficio e fornitura di servizi funzionali all'attività lavorativa dei genitori, nel caso l'Amministrazione Comunale individui idonei ambienti a ciò destinabili.
- Il progetto potrà contenere anche soluzioni integrative o di flessibilità considerate utili ad una miglior gestione sul piano della qualità e dell'efficienza.

## **7. OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Gli obblighi a carico del concessionario derivanti dalla stipulazione dell'atto concessorio, sono:

- durata triennale della convenzione;
- mantenimento della destinazione d'uso dei beni e preclusione di modifiche non autorizzate;
- attuazione ed esecuzione del progetto d'uso e di valorizzazione presentato ed assentito in sede di gara;
- effettuazione di eventuali ulteriori interventi di adeguamento degli spazi necessari allo svolgimento di attività previste per le fasce di età destinatarie dell'offerta progettuale da eseguirsi, previa autorizzazione, a carico del concessionario;
- acquisizione del certificato di prevenzione incendi CPI, se necessario;
- oneri riferiti a spese di pulizia, di custodia e di manutenzione ordinaria del bene a carico del concessionario;
- ordinaria manutenzione dello scoperto di pertinenza;
- stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile da parte di terzi e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;
- divieto di sub-concedere in tutto o in parte la gestione dei beni concessi;
- presentazione, entro il 1° settembre successivo all'anno di riferimento, di una relazione scritta sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzazione del bene immobile per gli scopi per i quali è assegnato.

L'unità immobiliare viene assegnata nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trova, rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso stabilito del suddetto immobile, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri enti pubblici. Gli interventi di adeguamento degli spazi necessari allo svolgimento di attività previste per le fasce di età destinatarie dell'offerta progettuale saranno da eseguirsi, previa autorizzazione, a carico del concessionario. Eventuali interventi di pulizia/sgombero di materiali presenti, conservazione e manutenzione ordinaria sono a carico dell'aggiudicatario, che non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

## **8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di ammissione corredata della documentazione obbligatoria in essa indicata, e cioè:

- 1) Curriculum/a Vitae dei proponenti
- 2) Atto costitutivo e statuto
- 3) Progetto organizzativo e gestionale
- 4) Fotocopia del documento di identità dei responsabili o degli amministratori

## **9. SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La Commissione aggiudicatrice appositamente nominata verificherà, sulla base della documentazione ricevuta, la sussistenza dei prescritti requisiti in capo ai soggetti che hanno presentato l'offerta.

Il procedimento di selezione conterà delle seguenti fasi:

1. fase amministrativa: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, all'esame ed alla verifica della correttezza formale della documentazione contenuta nella busta A "documentazione amministrativa";
2. fase di valutazione della documentazione relativa al progetto: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta B "Offerta progettuale" e in seduta riservata attribuirà i punteggi secondo quanto indicato nella tabella sottoriportata, verificando in primo luogo la coerenza con le finalità d'uso del bene stabilite dalla deliberazione di G.C. n. 305 del 3 ottobre 2019.

Verranno ammessi in graduatoria solo progetti che abbiano superato il punteggio di 48/100.

Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione verrà utilizzato il criterio cronologico di arrivo della domanda, attestato a mezzo di posta certificata ovvero secondo il numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

Entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando la Commissione definirà l'aggiudicatario provvisorio e stilerà la graduatoria sulla base della bontà del progetto presentato; seguirà l'approvazione definitiva della graduatoria con determinazione dirigenziale.

La proposta tecnica dei soggetti ammessi sarà valutata secondo i seguenti criteri di aggiudicazione e motivazionali:

Criterio	Punteggio massimo
1. Qualità del progetto d'uso e gestione delle modalità che si intendono mettere in atto <i>Chiarezza di esposizione e capacità di sintesi della relazione e concretezza di quanto proposto alla rispondenza con le problematiche dei servizi e del territorio.</i>	35
2. Rilevanza delle attività, iniziative e/o soluzioni proposte al fine di aumentare l'efficacia e la qualità del servizio offerto, senza alcun aggravio di costi per il Comune di Venezia.	20
3. Previsione di organizzare e ospitare, durante il periodo estivo, progetti rivolti alla fasce di età 0-6 che mirino a valorizzare e potenziare le attività formative che vengono attuate nell'arco dell'anno, arricchendole con attività da tenersi all'aria aperta nello scoperto di pertinenza.	15
4. Modalità di utilizzo e apertura degli spazi assegnati e distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali.	15
5. Modalità di coinvolgimento delle reti sociali e sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali o cittadine, capacità di attivazione di connessioni con i servizi a livello territoriale, con particolare riferimento a quelli dedicati all'infanzia e alle famiglie.	10
6. Ulteriori migliorie e interventi di recupero dell'immobile.	5

## 10. OBBLIGHI DELL'ASSEGATARIO

I soggetti aggiudicatari saranno tenuti, pena l'esclusione dalla graduatoria, ai seguenti adempimenti:

1. sottoscrizione dell'atto convenzionale in forma di scrittura privata con oneri a proprio carico entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare la gara così come previsto dal presente articolo;
2. esecuzione degli eventuali lavori manutentivi entro sei mesi dall'approvazione da parte degli uffici comunali competenti;

3. utilizzo degli spazi in modo conforme alle leggi vigenti ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui al progetto presentato e approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva di non assegnare il locale aggiudicato con il presente procedimento per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso la competente Commissione dichiara decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la gara secondo i criteri di cui al comma seguente.

In caso di rinuncia si procederà interpellando i soggetti che seguono in ordine di classificazione nella graduatoria.

Saranno esclusi dalla graduatoria i soggetti che, a seguito dei controlli effettuati, risultino trovarsi in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione Comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) a meno di non aver presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune.

L'assegnatario è responsabile della custodia e della manutenzione dei locali, degli spazi, degli arredi e delle attrezzature concessi in uso.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di procedere alla decadenza della concessione del bene in caso di violazione o inadempimento derivante dagli obblighi convenzionali.

#### **11. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Gli interessati dovranno far pervenire la propria proposta progettuale, in un plico debitamente sigillato e controfirmato nelle modalità di seguito meglio specificate, esclusivamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Venezia ad uno dei seguenti indirizzi:

- calle del Carbon, S. Marco 4136, Ca' Farsetti, 30124 Venezia
- via Spalti 28, 30173 Mestre;

**entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 9 dicembre 2019, a pena di esclusione.**

Farà fede il timbro con data e ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

L'interessato dovrà verificare giorni e orari di apertura degli uffici del Protocollo Generale.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa).

È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

E' ammessa anche la consegna tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [patrimonio@pec.comune.veneziamunicipalita.it](mailto:patrimonio@pec.comune.veneziamunicipalita.it) (in questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente e tutti gli allegati dovranno essere in formato pdf).

#### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO**

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura **"AVVISO PUBBLICO N. 5/2019 PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VENEZIA DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI ED EDUCATIVE DI INTERESSE PUBBLICO RIVOLTE ALLA FASCIA DI ETÀ 0-6 ANNI PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO ASILO NIDO CONCHIGLIA IN VENEZIA - RISERVATO**



**NON APRIRE**" e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente e l'indirizzo del destinatario: Comune di Venezia – Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali – Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia.

Nel plico, a pena di esclusione, dovranno essere inserite due buste, pure sigillate e controfirmate lungo i lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere e le denominazioni: **"A – Istanza "** e **"B – Offerta progettuale"**.

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo, che aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere "A" e "B" garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento della gara.

Per la richiesta di sopralluogo presso gli spazi de quo, inviare una mail a [patrimonio.gestioni@comune.venezia.it](mailto:patrimonio.gestioni@comune.venezia.it).

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere:

#### BUSTA "A – ISTANZA".

A pena di esclusione dalla gara, la busta **"A - ISTANZA"**, dovrà contenere:

1. Istanza di partecipazione all'avviso pubblico redatta in bollo (marca da bollo da € 16,00) contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara:

- *per le persone fisiche*: il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;
- *per le persone giuridiche*: la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., la data e il numero di iscrizione nel Registro delle imprese o equivalente in altri paesi nonché le generalità del legale rappresentante firmatario dell'istanza.

Nell'istanza dovrà essere, inoltre, dichiarato:

- a) di aver preso visione del Bando e di avere piena conoscenza, accettandone integralmente tutte le condizioni, delle clausole e delle modalità riportate nel presente Avviso;
- b) di accettare le condizioni per la stipula del provvedimento concessorio;
- c) di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente Bando;
- d) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a stipulare la convenzione per la concessione del bene, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- e) di non essere interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o situazioni equivalenti per la legislazione vigente;
- f) di non avere pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione e che non sussiste alcuna delle cause ostative previste dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- g) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o emesso decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale ovvero procedimenti in corso per reati comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- h) di non aver avuto applicata la sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- i) di essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e che al riguardo non esistono a proprio carico violazioni definitivamente accertate;
- l) di non essersi resi colpevoli di grave negligenza o malafede nei confronti del Comune di Venezia in precedenti rapporti contrattuali e di non aver contenziosi in corso rilevanti con il Comune;

Dovrà essere sottoscritta l'allegata Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'AVVISO PUBBLICO N. 5/2019 PER



LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VENEZIA DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI ED EDUCATIVE DI INTERESSE PUBBLICO RIVOLTE ALLA FASCIA DI ETÀ 0-6 ANNI PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO ASILO NIDO CONCHIGLIA IN VENEZIA, raccolti presso l'interessato.

In tutti i casi in cui l'offerente non sia persona fisica, la dichiarazione sostitutiva verrà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 per l'iscrizione al Registro Imprese e per la titolarità della rappresentanza legale, o ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione, i recapiti telefonici e email (preferibilmente indirizzo di posta elettronica certificata). Alle dichiarazioni sostitutive deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

#### **BUSTA "B – OFFERTA PROGETTUALE".**

A pena di esclusione dalla gara, la busta "**B – OFFERTA PROGETTUALE**", sigillata e controfirmata, dovrà contenere la proposta di progetto, redatta in carta semplice. Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del concorrente. La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra. Determina l'esclusione dell'avviso la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "**B – OFFERTA PROGETTUALE**".

#### **MODALITÀ PARTICOLARI D'OFFERTA**

Sono ammesse *offerte per procura speciale*, che dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, allegata in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti all'interno della busta "**A – Istanza**", pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse *offerte congiunte* da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e la proposta progettuale ovvero conferire ad uno di essi procura speciale nelle modalità sopra descritte. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti del Comune di Venezia.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione, direttamente o indirettamente, di più offerte da parte dello stesso soggetto.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del provvedimento concessorio per fatto imputabile all'Aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

#### **12. DECADENZA E REVOCA**

Il concessionario si intende decaduto, con l'obbligo della restituzione immediata dell'immobile libero da persone e cose e salvi gli eventuali altri danni, in caso di accertato inadempimento degli obblighi, stabiliti nell'atto di convenzione, cui il concessionario non abbia ottemperato entro 15 gg dalla diffida da parte dell'Amministrazione, ed in particolare qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) mancato rispetto del divieto di subconcessione;
- b) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo convenuto nella concessione;
- c) modifica dei locali o dell'immobile non autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- d) gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in concessione;
- e) frode del Concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- f) accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- g) grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal Concessionario o dalle altre associazioni facenti parti del raggruppamento, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

In tutte le ipotesi di inadempimento di cui al presente articolo è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno da parte dell'Amministrazione Comunale ed il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo.



E' sempre fatta salva la revoca della concessione in presenza di motivi di interesse pubblico discrezionalmente valutati, che potrà essere esercitata in ogni tempo dall'Amministrazione senza che per tale fatto il concessionario possa pretendere alcun compenso e/o risarcimento e nulla possa eccepire.

### **13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per il bando in oggetto e in attuazione del previgente art. 13 del D. Lgs. 30/06/2013, n. 196, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente atto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso. La stazione appaltante con separato atto provvederà ad integrare l'informativa alla luce del Regolamento UE 2016/679.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione della concessione nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione della concessione e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione della concessione il concessionario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it).

### **14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.m. e i.i. è l'arch. Luca Barison, Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

### **15. PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web ufficiale del Comune di Venezia per 30 giorni consecutivi.

### **16. FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI**

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'avviso pubblico/concessione è competente il Foro di Venezia.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

### **17. AGGIUDICAZIONE**

**Alle ore 10.00 del giorno 12 dicembre 2019**, presso una sala del Palazzo Ca' Farsetti, S. Marco 4136 - Venezia, la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Bando di gara.

Eventuali modifiche della data della seduta sono comunicate sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia, fino al giorno antecedente la suddetta data.

Nel giorno e nell'ora fissati per la seduta pubblica, il Presidente di gara, procede ad effettuare quanto di seguito indicato:

- a) verifica della regolarità dei plichi di trasmissione pervenuti, accertandone l'integrità, la data e l'ora di presentazione, escludendo le offerte non integre o pervenute oltre il termine stabilito nel Bando di gara;
- b) apertura singolarmente, in ordine di arrivo al Protocollo comunale, dei plichi non esclusi, previa numerazione progressiva dei plichi medesimi e verifica della presenza, al loro interno,

delle Buste "A" e "B", della loro correttezza formale e del loro confezionamento, procedendo alla loro numerazione in modo univoco assieme al relativo plico;

c) apertura della sola Busta "A" di ogni singolo concorrente e verifica della completezza e validità dei documenti amministrativi presentati ai fini dell'ammissione alla gara provvedendo ad effettuare le eventuali esclusioni o a disporre le necessarie integrazioni documentali;

d) apertura di ciascuna Busta "B" contenente l'offerta progettuale. La Commissione in seduta riservata, attribuirà i punteggi tenendo conto dei criteri di cui al presente bando.

E' fatto obbligo ai concorrenti di dotarsi di domicilio elettronico certificato (PEC) per tutte le comunicazioni successive alla prima seduta pubblica di gara.

Il verbale di gara in cui viene definita la graduatoria finale non ha valore di contratto. L'aggiudicazione effettuata al termine delle operazioni di gara ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e all'approvazione dell'esito di gara da parte del Dirigente del Settore competente.

L'aggiudicazione è in ogni caso definitiva per l'Amministrazione Comunale, divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

L'offerta si considera vincolante per l'Aggiudicatario ed irrevocabile fino a 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

## **18. GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale di merito delle offerte validamente presentate è formulata in ordine decrescente.

In caso di parità, si procede mediante sorteggio pubblico.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto della concessione.

## **19. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

Le offerte inviate non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale né all'aggiudicazione né alla stipulazione della concessione, mentre i soggetti offerenti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In caso di revoca, annullamento o decadenza dell'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue il primo nella graduatoria finale.

## **20. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel Bando di gara, nello schema di convenzione e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Essendo la validità minima dell'offerta di 180 giorni dalla data di scadenza stabilita per la presentazione, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla medesima qualora, entro detto termine, l'Amministrazione Comunale non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva della concessione senza giustificato motivo.

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dal Comune di Venezia con formale comunicazione, deve produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Il provvedimento concessorio deve essere stipulato, su richiesta del Comune di Venezia, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva; sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese amministrative riferite allo stesso. E' a carico dell'Amministrazione Comunale l'onere di provvedere alla registrazione dell'atto.



In tutti i casi di mancata stipula dell'atto per causa non imputabile al Comune di Venezia entro il termine di cui al presente bando, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere, con apposito provvedimento che viene notificato all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

## **21. NORME DI RINVIO E INFORMAZIONI FINALI**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere la procedura di gara, revocare o annullare il bando di gara per motivi di pubblico interesse.

Nessun rimborso o compenso spetta ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara, anche in caso di revoca o annullamento del bando.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luca Barison, Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali, Patrimoniali e Stime della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

Per i ricorsi contro i provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura, la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti relativi allo svolgimento della gara si rimanda a quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Venezia e nel sito istituzionale del Comune di Venezia alla pagina <https://www.comune.venezia.it/it/content/procedimenti-corso-2>

Per qualsiasi informazione inerente il presente bando è possibile inviare una mail all'indirizzo [patrimonio.gestioni@comune.venezia.it](mailto:patrimonio.gestioni@comune.venezia.it) .

Venezia, 6 novembre 2019

Il Dirigente  
arch. Luca Barison  
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- 1) Planimetria degli spazi
- 2) Schema di concessione
- 3) Informativa privacy

